

TRIBUNALE DI GELA
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI
AVVISO DI VENDITA TELEMATICA
CON MODALITÀ SINCRONA MISTA

PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N.16/2021 R.G.Es.Imm.

Si rende noto che il giorno **22/04/2026** alle ore **17:00**, l'Avv. Valentina C. lo Porto (C.F.: LPRVNT84R61D960Z – pec: valentina.loporto@avvgela.legalmail.it) **Professionista Delegato al compimento delle operazioni di vendita** nonché **custode giudiziario** dei beni staggiati della procedura sopra meglio specificata, giusta ordinanza del 21/11/2024 emessa dal G.E., Dott.ssa Patrizia Castellano, procederà presso il proprio studio sito a Gela in via Cairoli n. 178, all'esame delle offerte di acquisto per la **vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista – analogico-cartacea o telematica presso il portale del gestore della vendita telematica Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a. (PGVT – www.astetelematiche.it)** del seguente bene immobile:

- LOTTO UNICO: quota intera 1/1 dei terreni siti in Gela in C.da Feudo Nobile distinti in catasto al foglio di mappa 213 particelle:

- 7 - qualità serra, classe U, superficie 8.800 mq., RD: €363,59 RA: €163,61;
- 8 - qualità fabbricato rurale, superficie 39 mq.;
- 3- qualità vigneto, classe 3, superficie 3.490 mq., RD: €32,44 RA: € 14,42;
- 5 - qualità fabbricato rurale - superficie 48 mq.;
- 6 - qualità chiusa classe 2 - superficie 6.730 mq, RD: € 32,90 RA: € 13,16;
- impianto serricolo posto sulla particella 7;
- laghetto artificiale posto sulla particella 7

Prezzo base d'asta: € 58.263,05

Offerta minima consentita: € 43.697,29

Rilancio minimo come da ordinanza € 1.500,00.

Secondo la più precisa descrizione del C.T.U. gli immobili sono dei terreni e fabbricati rurali distinti in catasto al foglio di mappa 213 particelle 3,5,7,e 8 siti nel Comune di Gela (CL) in contrada Feudo Nobile.

Da quanto specificato dal C.T.U. i dati emergenti dai certificati, per quanto concerne i terreni, sono conformi allo stato dei luoghi, per quanto riguarda il fabbricato rurale (distinto in catasto alla particella 8) non vi è più traccia e per quello distinto alla particella 5, si trova in stato di rudere.

I fondi sono siti in agro di Gela in tre corpi rettangolari distanti dal centro abitato km 18,85 circa e vi si giunge percorrendo la strada statale 115 nel tratto Gela-Vittoria per km 14,07 e la Strada provinciale 31 per km 4,78.

Gli immobili (particelle 7-6-3) includono un vaso irriguo (laghetto artificiale) posto sulla particella 7 per la captazione di acqua piovana utile all'irrigazione dei fondi.

Morfologicamente i terreni (particelle 3 6 e 7) si presentano con giacitura pianeggiante e sono caratterizzati da uno strato lavorabile profondo dotato di un buon grado di fertilità.

Le caratteristiche pedologiche e climatiche sono favorevoli alle coltivazioni di specie di alto reddito quali ortaggio all'aperto ed in ambiente protetto, prevalentemente solanacee e cucurbitacee, e all'ortoflorovivaismo, peraltro sono presenti in tutta la zona.

Nel terreno distinto in catasto alla particella 7 vi è la presenza di serre in buono stato di conservazione che coprono una superficie di mq. 5.000 su un totale di 8.800 mq.

Il laghetto artificiale, ricadente anch'esso sulla particella 7, occupa una superficie di mq. 1.255,50.

Le aree hanno la seguente destinazione urbanistica: ricadono in toto in Z.T.O. E1 (VERDE AGRICOLO).



La vendita avrà ad oggetto il sopra indicato bene immobile e avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla Legge 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c. con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, e secondo la più precisa descrizione contenuta nella relazione tecnica redatta dal C.T.U. **Arch Marco Maria Marcello Insulla**, pubblicata sui siti internet www.astegiudiziarie.it e www.astalegale.net e su <https://pvp.giustizia.it/pvp> (PORTALE DELLE VENDITE PUBBLICHE).

La partecipazione alla vendita implica la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati e l'accettazione incondizionata di tutto quanto contenuto nell'AVVISO di vendita e nelle SISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI VENDITE IMMOBILIARI SINCRONE MISTE.

La vendita è a corpo e non a misura.

Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Tutti gli interessati hanno facoltà di visionare l'immobile prima della vendita, fissando appuntamento con il custode tramite il PVP.

Ai sensi dell'art. 173-*quater* disp. att. c.p.c., dagli accertamenti eseguiti dal C.T.U. con riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al D.P.R. 38/2001 e alla normativa ivi richiamata risulta che gli immobili ricadono in zona territoriale omogenea E1 (verde agricolo), del P.R.G. approvato con D.D.G. n. 169 del 12/10/2017 sono ammesse tutte le destinazioni d'uso che non implicano la cubatura superiore a 0,03 mc/mq, le attività relative all'agricoltura e le attività connesse con l'uso del suolo agricolo, al pascolo, al rimboschimento, alla coltivazione in serre, alla coltivazione di boschi e alle aree improduttive, alla zootecnia con annesso strutture. E' ammessa la realizzazione di strada poderali ed interpoderali, piazzali, anche se non espressamente indicate nelle cartografie del PRG, previa autorizzazione comunale. Nella Zona territoriali Omogenea "E" gli edifici destinati alla residenza sono consentiti. La tipologia dovrà essere case unifamiliari e non è ammessa più di una unità abitativa per edificio. L'indice di fabbricabilità fondiario è determinato ai sensi dell'art. 2 L.R. n. 71/78 in 0.03 mc/mq numero dei piani fuori terra 2, altezza massima mt. 7,00; distanza dai confini m. 7,50; distanza fra fabbricati di diverse aziende n. 15,00; distanza fra fabbricati delle stesse aziende m 10,00, se con destinazione d'uso diversa; distacchi dai cigli stradali non inferiori a quelli fissati da D.L. 1404/1968 e dal Nuovo Codice della Strada; copertura piano, se a falde, con tegole e coppi tipo siciliano; non sono ammessi piani sottotetto abitabili e/o mansarde. L'accertamento della regolarità amministrativa per la realizzazione di serre sulla particella 7, oggetto di disamini, ha consentito di verificare che l'impianto serricolo è stato costruito con provvedimento unico n. 74 del 27/10/2015 che prevedeva la realizzazione di un avanserra per l'installazione di impianti e attrezzature agricole, la messa in opera di impianto fotovoltaico da 250 watt e la realizzazione di una vasca di accumulo acqua e strutture serricole, nel territorio di Gela in C.da Feudo Nobile.

La presente vendita forzata non sarà soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità né potrà essere revocata per alcun motivo.

Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi quelli urbanistici o derivanti dall'eventuale necessità di adeguamenti di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati – anche se occulti e, comunque, non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Gli immobili verranno venduti liberi solo da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti di competenza della procedura e solo queste saranno cancellate a spese e cura della procedura medesima; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario a spese della procedura.

Le altre formalità (a titolo esemplificativo: fondo patrimoniale, assegnazione della casa coniugale, domanda giudiziale) siano o meno opponibili, non verranno cancellate dal giudice dell'esecuzione ma resteranno a carico dell'aggiudicatario.

La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del decreto di trasferimento.

Se esistenti al momento della vendita, eventuali trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura.

Gli interessati potranno fare richiesta di visita dei beni sottoposti in vendita tramite il portale delle vendite pubbliche.

Il sottoscritto Professionista Delegato

DA ATTO ED AVVISA CHE

Ognuno, tranne il debitore, sarà ammesso ad offrire per l'acquisto degli immobili pignorati; l'offerta è irrevocabile e dovrà essere presentata su supporto analogico – cartaceo o con modalità telematica ex artt. 12 e 13 D.M. 32/2015.



1. Coloro i quali intendono partecipare alla vendita in **modalità analogico-cartacea**, dovranno presentare la domanda di partecipazione contenente la propria offerta presso lo studio legale dello scrivente professionista, **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita.**
2. L'offerta dovrà essere contenuta in **duplice busta chiusa.**

Sulla prima busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta – che potrà anche essere persona diversa dall'offerente o anche uno pseudonimo dell'offerente –, il nome del Professionista Delegato e la data della vendita.

Nessun'altra indicazione – né numero né nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro – dovrà essere apposta su questa busta esterna.

All'interno di tale busta dovrà essere inserita una seconda busta, anch'essa sigillata e contenente l'offerta, che invece recherà l'indicazione del numero della procedura e del bene per cui viene fatta l'offerta.

L'offerta di acquisto, in regola con il bollo, dovrà contenere:

a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta) il quale dovrà presentarsi all'udienza fissata per la vendita; se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Nell'ipotesi in cui l'offerente agisca quale legale rappresentante, occorre indicare i dati identificativi, inclusa la partita IVA o il codice

fiscale, accludendone fotocopia, nonché allegare il certificato del Registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri. Nell'ipotesi in cui l'offerente sia un minore, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;

b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, con eventuale richiamo al numero del lotto;

c) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita a pena di inefficacia dell'offerta;

d) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori non potrà essere superiore a centoventi giorni dalla data di aggiudicazione (sarà, invece, possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta);

e) l'espressa dichiarazione di avere preso visione della perizia di stima.

3. All'offerta dovranno essere allegati – inseriti anch'essi in busta chiusa - una fotocopia del documento di identità dell'offerente nonché, a pena d'inefficacia dell'offerta, un assegno circolare non trasferibile intestato al Professionista Delegato, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto (è possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta).



Con riferimento, invece, alle offerte da presentarsi in **modalità telematica**:

1. Le offerte in via telematica devono essere depositate, personalmente o a mezzo di avvocato - ma solo per persona da nominare a norma dell'art. 579 , ultimo comma, c.p.c. -, tramite il modulo web **"Offerta Telematica"** del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del Gestore della vendita telematica, entro le **ore 13:00** del giorno precedente la data della vendita, **inviandole all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**;
2. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;
3. L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere **sottoscritta digitalmente**, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un Organismo inserito nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di avere provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguire a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'rt. 13, comma 4, del D.M. n. 32/2015);
4. L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di **cauzione**, una **somma non inferiore al 10% del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente intestato alla **proc. esec. immobiliare n. 16/2021 R.g.Es. Tribunale di Gela** – ed identificato con codice **IBAN IT44A0623083330000015240835**, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto all'acquisto;

5. Il bonifico, con causale “**Procedura esecutiva n. 16/2021 R.g.Es.Imm. – Cauzione ed acconto spese**” dovrà essere effettuato con congruo anticipo in modo che le somme versate siano disponibili il giorno precedente l’udienza di vendita telematica; qualora, invero, il giorno fissato per la vendita telematica non dovesse essere constatato l’importo versato sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l’offerta sarà considerata inammissibile. Si raccomanda, pertanto, agli offerenti di effettuare il bonifico almeno cinque giorni prima della data ultima prevista per il deposito delle offerte e, comunque, tenendo conto dei giorni che il proprio istituto di credito impiega per l’effettivo trasferimento delle somme sul conto corrente del beneficiario del bonifico;
6. In caso di mancata aggiudicazione, all’esito della gara in caso di plurimi offerenti, l’importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari), sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione;
7. L’offerta **redatta dovrà contenere:**
- a. cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita iva, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui sarà intestato l’immobile (non sarà possibile intestare l’immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l’offerta); qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dalle Autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall’Autorità fiscale del Paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto nell’art. 12, comma 2, del D.M. n. 32/2015. Se l’offerente è coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Nell’ipotesi in cui l’offerente sia un minore, l’offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* – da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l’offerente è un interdetto, un inabilitato un amministrato in sostegno, l’offerta dovrà essere sottoscritta – o, in alternativa trasmessa per *posta elettronica certificata per la vendita telematica* – dal tutore o dall’amministratore di sostegno previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
 - b. l’ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
 - c. l’anno ed il numero di ruolo generale della procedura;
 - d. il numero o altro dato identificativo del lotto;
 - e. l’indicazione del referente della procedura / professionista delegato alle operazioni di vendita;
 - f. la data e l’ora fissata per l’inizio delle operazioni di vendita;
 - g. il prezzo offerto, che potrà essere inferiore al 25% rispetto al prezzo base;
 - h. il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori, che non potrà comunque essere superiore a 120 giorni dalla data dell’aggiudicazione (**sarà, invece, possibile indicare un termine inferiore circostanza che sarà valutata dal delegato o dal giudice per l’individuazione della migliore offerta**);
 - i. l’importo versato a titolo di cauzione, in misura pari o superiore al 10% del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell’acquisto (**è possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che sarà valutata dal delegato o dal giudice per l’individuazione della migliore offerta**);
 - j. la data, l’orario ed il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
 - k. il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

1. l'indirizzo di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- m. l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art. 2, comma 7, del D.M. 227/2015);
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e prima del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o una persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri o la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

Le buste contenenti le offerte su supporto analogico-cartaceo e quelle contenenti le offerte telematiche verranno aperte dal Professionista Delegato alla data e nell'ora indicata nel presente avviso di vendita. Gli offerenti in modalità telematica partecipano alla vendita esclusivamente tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali a loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata o alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Il giorno della vendita il Professionista Delegato redigerà il verbale utilizzando i dati del PGVT, rendendo noto a tutti i partecipanti il contenuto delle offerte depositate, dando lettura ai presenti delle offerte telematiche e riportando nel PGVT i dati delle offerte su supporto cartaceo immettendo, altresì, i dati di interesse riguardanti le operazioni di vendita.

In caso di presentazione di più offerte, alcune su supporto cartaceo ed altre telematiche, il Professionista Delegato inviterà gli offerenti alla gara sull'offerta più alta ed il bene verrà aggiudicato a chi, a seguito dei rilanci, avrà offerto il prezzo più alto senza che nel tempo di **due minuti/sessanta secondi** vi siano ulteriori rilanci.

In ogni caso, l'offerta ex art. 571 c.p.c. sarà comunque dichiarata inefficace se:

- a. perviene oltre il termine stabilito nel presente avviso di vendita;
- b. se inferiore di oltre un quarto il prezzo base;
- c. se l'offerente non ha prestato la cauzione, con le modalità stabilite in questo avviso di vendita e nell'ordinanza di vendita, in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui proposto;

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata è irrevocabile e di essa si terrà conto anche in caso di mancata presentazione alla gara dell'offerente, quindi, anche nel caso di mancata presentazione innanzi al Professionista delegato il giorno fissato per l'esame delle offerte dell'unico offerente in modalità analogica ovvero di mancata connessione da parte dell'unico offerente in modalità telematica, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in loro favore; qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state depositate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante.

Si avvisano i creditori che le istanze di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. dovranno essere depositate dieci giorni prima della data fissata per la vendita previo deposito telematico nonché trasmesse al Professionista Delegato all'indirizzo pec valentina.loporto@avvgela.legalmail.it.

In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra offerenti non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene oggetto di vendita verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c.

In assenza di adesione alla gara o di mancata presenza degli offerenti, il bene verrà aggiudicato a chi avrà presentato la migliore offerta; se le offerte saranno uguali, a chi ha fatto l'offerta per primo ex art. 573 c.p.c.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, si terrà conto dell'entità del prezzo, della cauzione prestata, delle forme e dei tempi di pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa.

All'offerente che all'esito della gara non risulterà aggiudicatario verrà immediatamente restituito l'assegno circolare depositato unitamente all'offerta ovvero riaccreditate sul conto corrente del disponente in caso di offerta telematica.

In nessun caso potranno essere prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto quello di aggiudicazione.

L'offerente ha diritto all'aggiudicazione se l'offerta è pari almeno al prezzo base; se è inferiore ha diritto all'aggiudicazione solo laddove non vi siano presentate domande di assegnazione.

In caso di aggiudicazione, qualora abbia partecipato alla gara il procuratore legale ai sensi dell'art. 583 c.p.c., quest'ultimo dovrà dichiarare al Professionista Delegato, nei tre giorni successivi all'incanto, il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando il mandato; in mancanza l'offerta diviene definitiva al nome del procuratore.

Nel termine di 120 gg l'aggiudicatario dovrà depositare un importo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione a titolo forfettario per gli oneri tributari, i diritti e le spese di vendita, salva la restituzione di quanto versato in eccedenza.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il Giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il

Professionista delegato fisserà una nuova vendita, all'esito della quale, laddove il prezzo ricavato, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione, dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c. L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita.

Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda far ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto della procedura.

In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

Il Professionista Delegato, inoltre,

AVVERTE CHE

Tutte le attività che, a norma dell'art. 571 e segg. c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o dinanzi al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate dal Professionista Delegato presso il proprio studio sito a Gela in via Cairoli n. 178.

Qualora l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16/7/1905, n. 646, richiamato dal DPR 21/1/1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 10/9/1993 n. 385 (mutuo fondiario) l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'istituto mutuante, nel termine per il versamento del saldo del prezzo, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto per capitale, interessi, accessori e spese della procedura nei limiti di quanto previsto dall'art. 2855 cod. civ., così individuato dal Professionista Delegato. L'eventuale somma residua dovrà essere versata alla procedura esecutiva. L'aggiudicatario dovrà tempestivamente consegnare al Professionista Delegato la quietanza rilasciata dall'istituto di credito.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà avvalersi, ove ne ricorrano i presupposti, delle disposizioni di cui all'art. 40, Legge 28 Febbraio 1985 n. 47, così come modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti.

Se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario, con spese a carico della procedura, qualora l'aggiudicatario non lo esenti.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Si evidenzia sin d'ora che **sono a carico dell'aggiudicatario** nella misura del 50% oltre le spese generali in misura del 10% gli onorari relativi alla predisposizione della bozza del decreto di trasferimento nonché spese ed onorari per l'esecuzione delle attività accessorie di regolarizzazione formale, amministrativa e fiscale dello stesso, mentre **sono a carico della procedura esecutiva** onorari e spese per l'esecuzione delle formalità di cancellazione e/o restrizione delle trascrizioni ed iscrizioni e le relative spese.

Come previsto dall'art. 585 c. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario.

In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva Immobiliare

n. 16/2021 R.E. – Avv. Valentina C. lo Porto”; in caso di revoca dell’aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all’Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

Per tutto quanto non espressamente indicato si applicheranno le vigenti norme di legge.

Maggiori informazioni sulla presente vendita, compreso l’esame del presente avviso, dell’ordinanza di vendita e delega, della consulenza tecnica di stima dell’immobile ed in merito alle modalità di partecipazione alla vendita, si potranno avere consultando i siti internet www.astegiudiziarie.it www.astalegale.net e <https://pvp.giustizia.it/pvp> (PORTALE DELLE VENDITE PUBBLICHE).

Il Professionista Delegato, inoltre,

INVITA

le parti a partecipare alla vendita senza incanto per essere sentiti nel caso pervengano delle offerte secondo il disposto dell’art. 572 , primo comma , c.p.c.

Gela, 27/01/2026

Il professionista delegato

Avv. Valentina C. lo Porto